

Struttura: Servizio Socio Assistenziale
Distretto di Casale M.to
Direttore: dott.ssa Anna Maria Avonto

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**ASL AL -Servizio Socio Assistenziale
Distretto di Casale Monferrato**

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Il Comitato Territoriale socio sanitario dei Sindaci del Distretto di Casale Monferrato, aveva definito per i servizi sociali del distretto di Casale Monferrato i seguenti obiettivi per il 2020:

- **Elaborazione di una griglia di osservazione per percorsi sostenibili per persone disabili, in particolare a livello:**
motorio
cognitivo
sensoriale

Rispetto a tale obiettivo il lockdown e le successive restrizioni a causa della pandemia hanno determinato forzatamente un blocco dell'attività.

Il progetto prevedeva un lavoro di gruppo fatto con i ragazzi in giro per la città, con accesso ai luoghi di frequentazione (bar, pizzerie, cinema etc.) e contatti diretti con gli altri cittadini. Ovviamente tutti questi passaggi non hanno potuto essere compiuti.

I lavori erano iniziati ma hanno dovuto stopparsi necessariamente a causa della chiusura del centro diurno e del fatto che molte famiglie, anche quando ci sono stati i brevi periodi di apertura, hanno preferito tenere a casa i figli disabili per la paura del contagio.

In accordo con i sindaci si ripropone questo obiettivo per il 2021, fatte salve nuove ondate che invece impongano nuovamente blocchi forzati alle attività.

- **Progetto educazione finanziaria**

Come per il progetto precedente, anche questo richiedeva, oltre agli incontri con gli operatori, incontri di gruppo in presenza con utenza fragile al fine di insegnare loro il corretto utilizzo del denaro, la lettura delle bollette, il creare diari delle spese etc. , tutte attività non fattibili in remoto a causa proprio della tipologia di utenza che richiede un contatto diretto per essere condotta su certi percorsi. Come sopra tale attività è stata forzatamente sospesa e si riproporrà, in accordo con i sindaci, in corso 2021 qualora ce ne sia la possibilità.

- **Avvio procedura di adeguamento del "regolamento per l'accesso ai servizi" alla nuova normativa nazionale, con particolare riferimento alla contribuzione economica e alle borse lavoro**

Questo obiettivo, che non aveva vincoli di lavoro in presenza e in gruppo, non è stato soltanto raggiunto ma superato. Infatti in realtà non c'è stato soltanto l'avvio delle procedure ma

l'elaborazione completa dei nuovi regolamenti inerenti la contribuzione economica e le borse lavoro (PASS e Tirocini) a cui si è altresì aggiunto il Regolamento per le integrazioni retta in struttura. I 3 regolamenti sono stati sottoposti all'attenzione dei sindaci del coordinamento già nell'autunno 2020 e, non essendo pervenute proposte di modifica, sono divenuti operativi a far data dal gennaio 2021

- **Attuazione progetto We Care**

Si è proceduto con le attività di cui al progetto finanziato dalla Regione Piemonte, anche se si è dovuta modificare tutta la parte inerente la formazione degli operatori degli altri territori (che era a carico del nostro servizio) e che è stata rimodulata in remoto anziché in presenza.

- **Sperimentazione regionale e formazione PIPPI**

La sperimentazione PIPPI è proseguita sul territorio nonostante i limiti imposti dalla pandemia. Visti i risultati positivi, è stato richiesto dalla regione al servizio di continuare la sperimentazione anche per il 2021, richiesta alla quale si è aderito. Per l'esclusiva parte formativa si è cominciato a provvedere alla formazione degli operatori del quadrante Alessandria /Asti, che era gestibile direttamente dal servizio, mentre la regione ha posticipato l'inizio della formazione generale a tutto il Piemonte sempre a causa dei limiti imposti dalla situazione sanitaria del territorio

Rispetto alle condizioni dei servizi, dopo una breve pausa estiva, in cui ogni attività, pur con tutti gli accorgimenti e le restrizioni legate alla pandemia, era ripresa a pieno ritmo con il rientro del personale in presenza, la seconda ondata autunnale ha posto nuovamente tutti in situazione d'emergenza.

Rispetto al primo periodo tuttavia, oramai tutti gli accorgimenti erano stati attivati ed è stato molto più rapido riorganizzare il tutto.

Un ulteriore vantaggio è derivato dalla possibilità di avere adeguati DPI (introvabili nella prima fase), situazione che ha permesso di mantenere aperta ogni tipologia di attività a tempo pieno, se pur con gli accorgimenti precauzionali.

Si segnala tuttavia nel secondo semestre in particolare una recrudescenza delle problematiche relative ai minori e alle violenze domestiche, quale onda d'urto delle chiusure dovute alla pandemia: già da anni si segnala il peggioramento di tali problematiche, che con la pandemia sono effettivamente deflagrate.

In relazione al risultato relativo al bilancio consuntivo 2019, si evidenzia che, come per gli anni precedenti, lo stesso si chiude con un utile di esercizio.

L'utile 2020 è pari a €. 333.822,08 e sarà destinato a riserva.

Il Direttore Socio Assistenziale ASL AL
Distretto di Casale
(Dott.ssa Anna Maria Avonto)